



# NOTIZIARIO

## meze di Marzo 2016

### LAVORI DI MARZO

#### TAPPETO ERBOSO

Ricordarsi di fare la manutenzione ordinaria alle macchine a motore che comprende la pulizia delle candele, delle lame e dei cavi dei comandi, oltre al controllo del olio..

Il nostro prato dovrà essere tagliato ad una altezza giusta, il primo taglio dovrà essere eseguito a circa 2/3 dell'altezza dell'erba (Quindi se l'erba è' alta 10 cm si dovrà impostare un'altezza di taglio a circa 7 cm). Poi con le successive rasature si scenderà gradatamente fino alla altezza giusta secondo il tipo di prato (intorno ai 4 cm.).

Alla ripresa vegetativa occorre effettuare una ricognizione al tappeto erboso per valutare lo stato e gli eventuali lavori necessari.

Una volta portato il tappeto erboso a 4/5 cm questo è pronto per ricevere una prima concimazione, per esempio andrebbe bene una concimazione azotata con nitrato ammonico-26 (10-12 grammi per metro quadrato) cui far seguire almeno due irrigazioni, da eseguire alla distanza di 4-5 giorni l'una dall'altra.

Il mese seguente andrà fatta la concimazione con prodotti specifici.

Da metà mese (clima permettendo) è possibile iniziare la divisione delle piante perenni che si fossero eccessivamente sviluppate.

Anche se vengono chiamate "perenni" perché a differenza delle annuali e biennali riescono a vivere per più tempo, anche questi bellissimi fiori hanno una loro epoca di deperimento prima della morte naturale;

Per questo motivo si consiglia un rinnovamento delle aiuole ogni 3-4-5 anni al massimo.

Durante il rifacimento, le erbacee perenni verranno estirpate con una forca e divise in più parti, scartando la parte centrale ormai deperita e ripiantando le parti esterne più giovani e fresche.

Che si tratti di rifacimento o di nuovo impianto, i mesi di marzo, aprile, e maggio sono ideali per eseguire questo lavoro.

Nel GIARDINO ROCCIOSO, in marzo si farà pulizia delle foglie secche accumulate negli avvallamenti delle rocce e si asporteranno le parti secche relative alle fioriture tardive non tagliate in autunno, , mentre per i lavori di nuovo impianto è meglio



attendere un clima al di sopra dei 16°

Nei ROSAI, la messa a dimora delle piante a radice nuda prosegue per tutto il mese, mentre per quelli in vaso o fitocella possono essere posizionati anche in aprile.

La potatura delle rose deve essere terminata entro la prima metà di marzo e comunque prima della schiusa delle gemme e l'emissione delle prime foglie.

Deve essere eliminato il legno vecchio, i rami che crescono all'interno e/o che si intrecciano con altri rami, il taglio va fatto al di sopra di una gemma che guarda l'esterno, in modo obliquo e netto.

Una volta terminata la potatura, se il terreno non è pacciamato, va sarchiato, incorporando un paio di manciate di concime composto tipo 15-15-15 o di uno specifico per rosai. Non vangate le rose, hanno radici superficiali molto importanti.

Gli ALBERI ARBUSTI E SIEPI, in marzo e aprile le piante riprendono in pieno la loro attività vegetativa per cui occorre iniziare le operazioni colturali primaverili.

E' il momento di potare tutte quelle piante che fioriscono sui rami dell'anno, quali ad esempio lagerstroemia, Corbezzolo, alloro, oltre a terminare la potatura degli alberi da foglia che necessitassero di interventi di leggera riduzione.

Le siepi di conifere o da altre specie sempreverdi, come ad esempio lauroceraso, piracanta, ecc. possono essere potate una prima volta per regolare le sagomature.

Non intervenire assolutamente sui cespugli a fioritura primaverile (filadelfo, lillà, forsithya, meli da fiore, spirea, ecc. che fioriranno in aprile-maggio, se non per rimuovere rami spezzati, danneggiati dal freddo e/o deboli; un intervento di potatura eseguito in questo momento comprometterà la fioritura.

Per gli AGRUMI IN VASO, se le condizioni climatiche lo permettono si inizierà ad arieggiare sempre più i locali di svernamento delle piante e, da inizio - metà aprile, si inizierà a portare all'esterno i vasi, sempre facendo attenzione alle gelate tardive.

Controllare che il vaso drena perfettamente, in modo da evitare dannosi ristagni d'acqua, deleteri per gli agrumi.

E' importante innaffiare abbondantemente gli agrumi, anche 2-3 volte a distanza di un quarto d'ora, ripetendo l'operazione quando gli strati più superficiali della terra del vaso si presentano asciutti.

Ricordatevi che quando il terriccio si asciuga eccessivamente; il pane di terra si restringe e si stacca dalle pareti e l'acqua delle innaffiature sgronda rapidamente verso il fondo del vaso, senza penetrare all'interno del pane stesso.

Se quindi innaffiate poco, l'acqua sarà insufficiente rispetto alle esigenze della pianta, la quale soffrirà per la siccità, lasciando cadere una parte delle foglie, e nei casi più estremi anche i fiori e i piccoli frutticini in formazione.

Verso metà marzo, concimare gli agrumi in vaso con concimi granulari a lenta cessione specifici a base di azoto, fosforo, potassio+microelementi.

Eliminare gli eventuali rami secchi. Eseguire gli interventi di potatura, al fine di armonizzare la chioma, lasciando sui rami potati 5 gemme, partendo dal loro punto di inserzione. Disinfettare sempre le forbici e gli attrezzi da taglio con varecchina.

Rinnovo parziale del terriccio. Lo strato superficiale del vecchio terriccio, va asportato per uno spessore di circa 6-7 centimetri e rimpiazzato con un buon terriccio specifico per agrumi, cui far seguire un'abbondante irrigazione ad ultimazione del lavoro.

Per le PIANTE ACIDOFILE, le prime fioriture primaverili sono della Camellia japonica, poi seguono azalee e rododendri.



I bottoni fiorali di tutte queste specie si sono ingrossati grazie alle cure estivo autunnali ed ora, a parte la giusta acqua di stagione e il terreno umido, non rimane altro che osservare le fioriture. Se alcuni o tutti boccioli cadono a terra prima di fiorire, vuole dire che la pianta ha subito un forte stress, causato dalla forte siccità estiva o, più probabilmente, invernale, seguita da un lungo periodo di grande gelo. In questo caso la fioritura è logicamente compromessa e occorrerà dare alla pianta le migliori cure per l'anno venturo

La potatura si effettua a fine fioritura e solo se necessario, prima che i nuovi germogli siano in vegetazione. Sono solitamente interventi di contenimento per far assumere alla chioma una forma compatta.

Il rododendro richiede l'eliminazione delle infiorescenze sfiorite, tagliandole alla base o in corrispondenza della corona di gemme presente alla base del rametto, l'azalea una sforbiciata esterna che intervenga su 8-10 cm dei giovani rametti, per dare la forma sferica o tematica al cespuglio..

Le PIANTE SU TERRAZZI E BALCONI, controllare lo stato delle radici delle piante in vaso, se in genere le punte radicali si presentano bianche, siamo nella norma, se sono scure e molto attorcigliate è bene pensare ad un rinvaso, oltre a controllare lo stato del drenaggio.

Mentre l'acqua non deve mai stagnare nei sottovasi, sia per le possibili marcescenze, sia per iniziare da subito ad abituarsi all'idea del sottovaso asciutto anti zanzara tigre.

Marzo è il momento dei rinvasi, utilizzando un buon terriccio (il migliore è quello costituito da sabbie vulcaniche miscelate con torba bionda e concimi a lenta cessione), e lavorando su vasi e fioriere non eccessivamente bagnate.

Le grandi fioriere, ogni 2-4 anni, secondo la specie vegetale contenuta, si avvantaggeranno di un ricambio almeno parziale di buona parte del terriccio.

Quando le piante ricominciano a vegetare, dare concime una volta la settimana con un concime specifico per piante da fiore (ad alto titolo di fosforo e potassio). Le piante appena rinvasate non vanno concimate per tutto il primo mese perché devono riformare le radici .

## Calendario lunare di MARZO 2016

### Fasi della Luna

<b>Luna piena</b>	<b>22/02/16</b>	<b>19:20:33</b>
Ultimo quarto	02/03/16	00:12:38
Luna nuova	<b>09/03/16</b>	<b>02:55:59</b>
Primo quarto	15/03/16	18:04:23
<b>Luna piena</b>	<b>23/03/16</b>	<b>13:01:38</b>
Ultimo quarto	31/03/16	17:18:41
Luna nuova	07/04/16	13:25:20



Associazione "AMICI DEI GIARDINI ROMANI" (ASS-AGIR)

## Comunicazioni della Associazione

Il 9 febbraio u.s. in occasione della presentazione tra l'altro dei nuovi seminari organizzati dalla Associazione che avranno inizio il 23 c.m. e' avvenuta la proiezione di tutte le foto in concorso e la premiazione dei vincitori del del primo concorso fotografico.

Ringraziamo tutti i numerosi partecipanti e pubblichiamo le foto dei vincitori

### Prima classificata



Floriana Visone - "gocce di pioggia su di me"



Associazione "AMICI DEI GIARDINI ROMANI" (ASS-AGIR)

### **Seconda classificata**



Giulia De Paolis - "cogli l'attimo"

### **Terza classificata**



Alessandra Berardi - "La bellezza dei semplici"

**Sede legale:** Largo Oliviero Zuccarini, 13 00149 Roma - C.F. 97538180585  
**www.ass-agir.it** e-mail: **segreteria:** [info@ass-agir.it](mailto:info@ass-agir.it); **coordinamento:** [f.gennari@ass-agir.it](mailto:f.gennari@ass-agir.it);  
**visite e gite:** [u.andreozzi@ass-agir.it](mailto:u.andreozzi@ass-agir.it); **presidenza:** [u.laneri@ass-agir.it](mailto:u.laneri@ass-agir.it) cell. 3282130904



Associazione "AMICI DEI GIARDINI ROMANI" (ASS-AGIR)

**IMPORTANTE:**

La seconda edizione Del Concorso fotografico avrà come titolo "INCONTRO TRA IL MONDO VEGETALE e IL MONDO ANIMALE", abbiamo cercato di pianificare questa iniziativa, cercando di comprendere nella durata del concorso sia la primavera, ricca di fiori, sia l'estate, tempo di vacanza

In questo modo si avrà più tempo per le foto e speriamo, maggiore partecipazione.

La scadenza è prevista per Novembre, sarà comunicata insieme al regolamento nei prossimi giorni.

Speriamo di avere un gran numero di partecipanti in modo di rendere sempre più interessante il concorso. Vi aspettiamo numerosi.

**Sede legale:** Largo Oliviero Zuccarini,13 00149 Roma - C.F. 97538180585

**www.ass-agir.it** e-mail: **segreteria:** [info@ass-agir.it](mailto:info@ass-agir.it); **coordinamento:** [f.gennari@ass-agir.it](mailto:f.gennari@ass-agir.it);

**visite e gite:** [u.andreozzi@ass-agir.it](mailto:u.andreozzi@ass-agir.it); **presidenza:** [u.laneri@ass-agir.it](mailto:u.laneri@ass-agir.it) cell. 3282130904



## FIERE E MOSTRE e.....

### **Festa della Camelia**

Dove: Velletri (centro città), quando: 19/20 marzo 2016

Descrizione: allestimento scenografico delle strade e delle piazze di Velletri con vendita ed esposizione di varietà di camelia affiancate a piante di agrumi

Ulteriori info: [www.comune.velletri.rm.it](http://www.comune.velletri.rm.it)

### **XXVII Mostra Antiche Camelie della Lucchesia**

Dove: S.Andrea e Pieve di Compito – Capannori (LU) .

Quando: 5-6, 12-13, 19-20 marzo 2016

Descrizione: Esposizioni, degustazioni, passeggiate nel verde, concerti e lei, la regina indiscussa della manifestazione: la camelia.

Questo e molto altro è la Mostra Antiche Camelie della Lucchesia, manifestazione internazionale del comune di Capannori, vanto per la zona del Compitese, cuore dell'evento. La mostra, giunta quest'anno alla sua XXVII edizione, si svolge nel Borgo delle Camelie (i paesi di S. Andrea e Pieve di Compito) ma coinvolge anche altre frazioni di Capannori e la città di Lucca

Ulteriori info: [www.camelielucchesia.it](http://www.camelielucchesia.it)

### **APERTURA DEI GIARDINI LA MORTELLA**

Dove: Ischia, Giardini La Mortella (comune di Forio, vicino alla Spiaggia di San Francesco in località Zaro)

Quando: dal 26 marzo al 1 novembre 2016

Descrizione: il Giardino creato da Susana e Sir William Walton con i suoi due ettari ricchi di piante esotiche e angoli da scoprire è assolutamente da visitare.

Ulteriori info: [www.lamortella.org](http://www.lamortella.org)

### **GIORNATA DI PRIMAVERA DEL FAI tutta Italia**

19-20 marzo 2016 apertura al pubblico di 670 beni in 256 località dello Stivale, tra chiese, palazzi, ville, borghi, castelli, musei, giardini, teatri e molti altri luoghi Ulteriori info: [www.giornatafai.it](http://www.giornatafai.it)

### **MOSTRA DEL NARCISO**

Dove: MONTE PORZIO CATONE (ROMA)

Quando: dal 22/03/2016 al 20/04/2016

in mostra e pronti all'acquisto gli esemplari di una collezione che comprende attualmente oltre 700 tra specie e varietà di narcisi. La lunga durata della mostra permette di vedere in fiore sia le varietà precoci che quelle a fioritura intermedia e tardiva. Vivaio Floriana Bulbose, Via Silio Italico 20 info: [www.florianabulbose.com](http://www.florianabulbose.com)



## IL FIORE DEL MESE

Questo mese voglio darvi notizie ed approfondimenti su una pianta succulenta un po' particolare che a fronte di una cura non troppo gravosa da molte soddisfazioni.

La mia esperienza con questa pianta è iniziata circa 6 anni fa con l'acquisto di una piantina di circa 20 cm., dal mio amico vivaista di Bagnaia (vt) specializzato in piante grasse. Mi ha quasi costretto all'acquisto dicendomi che: "non te ne pentirai" devi solo tenerla al sole e d'estate innaffiarla ogni 15/20 giorni.

Aveva ragione.

Oggi la pianta è spettacolare alta oltre 1,50 formata da tante creste che la rendono affascinante, ma anche un po' ingombrante. In quanto posizionata su un davanzale in pieno sole. Sono stato costretto a legarla in più punti, per evitare che cada e si ribalti, nel frattempo ne ho acquistate altre tre piccole, ma che stanno già crescendo.

La pianta di cui parlo è il Caryophyllales/Cactaceae/Myrtillocactus/Myrtillocactus geometrizans

Più facilmente conosciuto come:

### **Myrtillocactus crestatus**



La pianta è una cactacea messicana, caratterizzata da fusti composti di 5-8 costole di colore grigio, leggermente feltrose, provviste di 5 spine radiali.

La fioritura, che ancora non ho avuto il piacere di ammirare, è fatta da fiori larghi fino a 4 cm e da ogni areola possono comparire simultaneamente più fiori di colore bianco crema.

Oltre al sole che non deve mancare mai, durante la stagione di crescita (da fine marzo a metà ottobre), aggiungo alle innaffiature, una volta al mese, un fertilizzante liquido per Cactaceae ricco di potassio e povero di azoto (lo stallatico maturo di cavallo può



Associazione "AMICI DEI GIARDINI ROMANI" (ASS-AGIR)

rappresentare una valida alternativa ai concimi chimici). Aspetto sempre che il substrato sia secco al tatto fra un'innaffiatura e l'altra e faccio attenzione a non eccedere con le innaffiature perchè la pianta può soffrire di marciume radicale. Nei mesi invernali sospendo completamente le innaffiature

Il terreno deve essere quello che utilizziamo per le piante grasse, leggero e drenato, per le mie piante grasse preparo il terriccio con 1/3 di terra da rinvaso e 2/3 di pomice e/o lapillo ben mischiata.

La pianta se coltivata in vaso deve essere rinvasata ogni due/tre anni.

Di seguito la foto del mio "piccolo" Myrtillocactus



**Sede legale:** Largo Oliviero Zuccarini, 13 00149 Roma - C.F. 97538180585

**www.ass-agir.it** e-mail: **segreteria: [info@ass-agir.it](mailto:info@ass-agir.it); coordinamento: [f.gennari@ass-agir.it](mailto:f.gennari@ass-agir.it);**  
**visite e gite: [u.andreozzi@ass-agir.it](mailto:u.andreozzi@ass-agir.it); presidenza: [u.laneri@ass-agir.it](mailto:u.laneri@ass-agir.it) cell. 3282130904**



Alcune notizie:

Il Myrtillocactus è una pianta che, se coltivata in vaso, raramente raggiunge il metro e mezzo di altezza, in natura invece non sono rari esemplari di tre o quattro metri.

La crestatura, tanto apprezzata dai collezionisti, non è altro che una mutazione genetica causata sia da eventi naturali (erosione, malattie, traumi) sia da radiazioni e fattori di inquinamento ambientale. Le piante "crestate" normalmente coltivate in vivaio sono invece figlie di piante con la medesima caratteristica essendo, nella maggior parte dei casi, moltiplicate per talea (possibile comunque ottenere esemplari per semina).

Il nostro Myrtillocactus è molto apprezzato dai nativi messicani che ne mangiano i fiori e le bacche (simili a mirtilli appunto) la pianta prende il suo nome proprio dai suoi frutti violacei.

Il Myrtillocactus è un esemplare cactaceo particolare: è caratterizzato da creste, o più classiche costolature. E' in grado di crescere sia in piena terra che in vaso

Le specie appartenenti a questo genere sono quasi tutte caratterizzate da una forma colonnare, con fusti dalle costolature prominenti, sempre presenti in un numero compreso tra sei e otto.

Myrtillocactus geometrizans: un cactus particolare

E' proprio la specie Myrtillocactus geometrizans che differisce da questo preciso schema di riferimento. Questa pianta è solita presentarsi in due forme differenti: classica o a cresta.

La forma classica ha un fusto slanciato, molto spesso sottile. Le costolature in questo caso sono poche, dal colore verde glauco, partono con delle ramificazioni già dalla base della pianta.

La forma a cresta si trova in natura allo stato spontaneo, non si ottiene in coltivazione. Esemplari di questo tipo sono normalmente in vendita nei garden center più forniti. L'esemplare ha la forma di un ventaglio carnoso, spesso ramificato, dalla struttura decisamente complessa. Si presenta riccamente pieghettato, con spessore pronunciato. La prima impressione che si ha guardando questa pianta è che sia il frutto di una manipolazione sapiente della materia, non la perfetta casualità della Natura.

Myrtillocactus Geometrizans - Crestatus

Ogni plica carnosa non ha una dimensione fissa: sono tutte differenti fra loro. Anche le forme sono tutte diverse e si compongono insieme come un complicato mosaico, o un difficile gioco ad incastro. In più le differenti pliche non sono mai passanti da un lato all'altro, sono tutte disposte su due ordini addossati e compenetranti.

La forma particolarmente curiosa fa spiccare questa pianta sulla maggior parte delle succulente. Di sicuro una pianta di questo tipo è in grado di attirare l'attenzione, lasciando in ombra esemplari più grandi e maestosi.

Le piante più piccole e giovani, quando si acquistano, sembrano più che altro una scelta eccentrica per gli amanti delle succulente. Quando queste aumentano di dimensione, soprattutto se ben tenute, possono facilmente diventare le piante sulle quali orientare le scelte stilistiche del proprio giardino. Data la loro struttura imponente è inevitabile che siano le protagoniste: dedicate loro un'aiuola, oppure uno spazio solo per le succulente.

La spina posta al centro ha dimensioni maggiori rispetto alle altre. Il suo compito è di



tipo difensivo, quelle sottostanti sono disposte a stella. Nelle areole cresce anche il bocciolo florale. Solitamente quasi tutte le succulente con areole spinose fioriscono solo una volta; questa specie fa eccezione ed è facile che si presentino altri boccioli in stagioni differenti.

Gli esemplari di *Myrtillocactus* si riproducono mediante divisione dei polloni o semina. I semi si trovano all'interno dei frutti, si devono collocare in contenitori pieni di terriccio fine e sabbioso in luoghi freschi, con una temperatura ottimale sui 21°C.

## Detti, Proverbi, Poesie Romanesche, E...

E' sempre la stessa storia..... non cambia nulla.

### Trilussa

Ner modo de pensà c'è un gran divario:  
mi' padre è democratico cristiano,  
e, siccome è impiegato ar Vaticano,  
tutte le sere recita er rosario;

de tre fratelli, Giggi ch'er più anziano  
è socialista rivoluzionario;  
io invece so' monarchico, ar contrario  
de Ludovico ch'è repubblicano.

Prima de cena liticamo spesso  
pe' via de 'sti principî benedetti:  
chi vò qua, chi vò là... Pare un congresso!

Famo l'ira de Dio! Ma appena mamma  
ce dice che so' cotti li spaghetti  
semo tutti d'accordo ner programma.



## Il Baratto del Giardiniere

Vi ricordo che chi desidera mettere un annuncio sul notiziario per offrire o ricercare qualcosa potrà inviare una mail all'indirizzo [f.gennari@ass-agir.it](mailto:f.gennari@ass-agir.it) entro il 15 del mese e questo sarà riportato nel mese seguente e verrà ripetuto su tre notiziari mensili dopo di che automaticamente cancellato e se necessario dovrà essere re-inviato.

OFFRO

- **PAOLA LANCELLOTTI** [lancellottip@hotmail.it](mailto:lancellottip@hotmail.it)
  - vorrei offrire dei piccoli bulbi di Crocosmia' Lucifer'. Pianta molto vigorosa, oserei dire quasi un po' infestante, con copiosa fioritura da inizio luglio. Le sue spighe florali di color vermiglio si abbinano molto bene con fiori gialli o azzurri e sono durevoli. Il fogliame e' spadiforme. Ama terreni ricchi e umidi, vive bene all'ombra di piante che lasciano passare ben il sole, ma non ama sole diretto
- **LINDA** [rosaria.scollo@aams.it](mailto:rosaria.scollo@aams.it)
  - vorrei partecipare al mercatino delle piante e dei semi, quindi offro una bella pianta adatta a chi dispone di un discreto spazio in giardino: un bell'esemplare di Phomium tenax variegato. Quanto prima devo spiantarlo in quanto sta assieme ad altre piante altrettanto vigorose e c'è bisogno di sfozzire un po'.
  - Fatemi sapere se c'è qualcuno interessato



Associazione "AMICI DEI GIARDINI ROMANI" (ASS-AGIR)

- **FRANCESCO GENNARI - [f.gennari@ass-agir.it](mailto:f.gennari@ass-agir.it):**
  - Nel mio orto coltivate in terra ed in vaso ho alcune piante di pesche-ciliegia (prunus Persica) . il dr Pavia le ha riconosciute sono nettarina crasiommolo , ma fanno tante mini peschette/noci buonissime senza innestarle e di semplicissima coltivazione anche sul terrazzo. chi vuole i piccoli noccioli che ho conservato, ne sono rimaste poche bustine;
  - Semi di Calicanto (Chimonanthus praecox)
- **UGO LANERI – [u.laneri@ass-agir.it](mailto:u.laneri@ass-agir.it):**
  - Talee di Ruellia brittoniana (R. simplex);
  - Talee di Beloperone (Justicia brandegeana);
  - Talee di Crassula muscosa (=Crassula lycopodioides).

**CERCO**

- **FRANCESCO GENNARI - [f.gennari@ass-agir.it](mailto:f.gennari@ass-agir.it):**
  - Zucche o semi di zucche ornamentali;
  - Libri di botanica antichi da fotografare
- **UGO LANERI – [u.laneri@ass-agir.it](mailto:u.laneri@ass-agir.it):**
  - Semi di Papavero d'Islanda (Papaver nudicaule) e Papavero della California Escolzia (Eschscholzia) californica

**Arrivederci ad Aprile 2016**